



UNIVERSITÀ DI PISA STORIA CULTURALE

ALBERTO MARIO BANTI

| | |
|-----------------|------------------|
| Anno accademico | 2022/23 |
| CdS | STORIA E CIVILTÀ |
| Codice | 178MM |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|------------------|-----------|---------|-----|---------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| STORIA CULTURALE | M-STO/04 | LEZIONI | 36 | ALBERTO MARIO BANTI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai metodi per lo studio delle culture di massa; acquisizione delle conoscenze fondamentali sulla storia delle culture di massa in età contemporanea.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per i frequentanti: esame in forma seminariale, oppure esame orale alla fine del corso (i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso).
Per i non frequentanti: esame orale alla fine del corso.

Capacità

Lo studente/la studentessa dovrà conoscere le principali teorie e metodologie per lo studio della cultura di massa, e dovrà essere in grado di esaminare, in forma autonoma, specifiche produzioni culturali (film; fumetti; musiche; canzoni; programmi tv; serie tv; ecc.), contestualizzandole nel periodo storico al quale appartengono.

Modalità di verifica delle capacità

Vedi sopra (Modalità di verifica delle conoscenze).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

A partire dalla fine del XIX secolo prende forma la costruzione di un mercato sempre più grande per prodotti culturali destinati all'intrattenimento: prima si tratta di prodotti a stampa di varia natura; poi le innovazioni tecnologiche che si susseguono dal tardo Ottocento in avanti, lanciano molteplici piattaforme mediatiche di tipo nuovo: la fotografia, il cinema, la radio, la riproduzione fonografica, la televisione, internet, i social media, la tv on demand; su queste piattaforme mediatiche si moltiplicano le produzioni culturali destinate all'intrattenimento, la cui importanza storica è essenziale, giacché è proprio attraverso queste produzioni che si strutturano gli immaginari collettivi. Il corso vuole introdurre alla conoscenza delle teorie e dei metodi attraverso i quali si sono studiate le culture di massa; e alla conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato gli immaginari collettivi. Una prima parte del corso verterà su lezioni frontali di carattere introduttivo; una seconda parte sarà dedicata al lavoro seminariale in classe; i dettagli del calendario saranno forniti nella prima lezione del corso.

Bibliografia e materiale didattico

(a) programma per chi partecipa al seminario: relazione in aula e tesina; chi decide di partecipare riceverà una bibliografia specifica, relativa all'argomento scelto; il contenuto delle lezioni fa parte integrante del materiale da usare per la preparazione della relazione e della tesina; i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso.

(b) programma d'esame per chi ha frequentato, ma non ha partecipato attivamente al lavoro seminariale:

il testo al numero 1 della lista seguente è obbligatorio; ad esso va aggiunto un libro o gruppo di saggi scelto tra quelli inclusi nella lista dal n. 2 al n. 7:

- 1) Alberto Mario Banti, *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd*, Laterza.
- 2) Henry Jenkins, *Cultura convergente*, Apogeo.
- 3) Theodor W. Adorno, *Sulla popular music*, Armando Editore [inclusa la *Presentazione* di Marco Santoro] + Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *L'industria culturale. Quando l'illuminismo diventa mistificazione di massa* [solo questo capitolo], in Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi.
- 4) Enrico Donaggio, *Introduzione*, e Theodor W. Adorno, *Il carattere di feticcio della musica e la regressione nell'ascolto*, in Adorno et al., *La*



UNIVERSITÀ DI PISA

Scuola di Francoforte. *La storia e i testi*, Einaudi, pp. IX-XLVIII e 118-156 + Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, [solo il saggio con questo titolo] contenuto in Walter Benjamin, *Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa*, Einaudi.

5) John Shelton Lawrence and Robert Jewett, *The Myth of the American Superhero*, William B. Eerdmans Publishing Company.

6) Alessandro Dal Lago, *Eroi e mostri. Il fantasy come macchina mitologica*, il Mulino.

7) Pierre Bourdieu, *Le regole dell'arte. Genesi e struttura del campo letterario*, il Saggiatore.

Indicazioni per non frequentanti

Programma d'esame per chi non ha frequentato:

il testo al numero 1 della lista seguente è obbligatorio; ad esso vanno aggiunti tre libri o gruppi di saggi scelti tra quelli inclusi nella lista dal n. 2 al n. 7:

1) Alberto Mario Banti, *Wonderland. La cultura di massa da Walt Disney ai Pink Floyd*, Laterza.

2) Henry Jenkins, *Cultura convergente*, Apogeo.

3) Theodor W. Adorno, *Sulla popular music*, Armando Editore [inclusa la *Presentazione* di Marco Santoro] + Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *L'industria culturale. Quando l'illuminismo diventa mistificazione di massa* [solo questo capitolo], in Max Horkheimer e Theodor W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi.

4) Enrico Donaggio, *Introduzione*, e Theodor W. Adorno, *Il carattere di feticcio della musica e la regressione nell'ascolto*, in Adorno et al., *La Scuola di Francoforte. La storia e i testi*, Einaudi, pp. IX-XLVIII e 118-156 + Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, [solo il saggio con questo titolo] contenuto in Walter Benjamin, *Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa*, Einaudi.

5) John Shelton Lawrence and Robert Jewett, *The Myth of the American Superhero*, William B. Eerdmans Publishing Company.

6) Alessandro Dal Lago, *Eroi e mostri. Il fantasy come macchina mitologica*, il Mulino.

7) Pierre Bourdieu, *Le regole dell'arte. Genesi e struttura del campo letterario*, il Saggiatore.

Modalità d'esame

Per i frequentanti: esame in forma seminariale, oppure esame orale alla fine del corso (i dettagli saranno forniti nella prima lezione del corso).

Per i non frequentanti: esame orale alla fine del corso.

Note

Il corso inizia giovedì 22 settembre alle ore 10.15, aula Pao-D2 (Palazzo Carità)

Commissione d'esame:

Presidente: Alberto Mario Banti

Membri: Sante Lesti; Filippo Gattai Tacchi; Ignazio Veca; Karen Bertorelli

Presidente supplente: Gian Luca Fruci

Membri supplenti: Vinzia Fiorino; Gianluca Fulveti

Ultimo aggiornamento 10/10/2022 12:48